

TRASFERTA DA RECORD. PER MOLTI ERA LA PRIMA ESPERIENZA

Vimercate alla conquista della Sicilia, in 6 al traguardo della maratona di Ragusa

VIMERCATE (sgb) Da Vimercate alla Sicilia, da zero a 42 chilometri. Un'impresa tutta da raccontare quella che ha coinvolto sei giovani del territorio che lo scorso 28 gennaio hanno partecipato alla «Maratona Città di Ragusa». La XV edizione della corsa ha infatti visto gareggiare fra le strade siciliane anche i vimercatesi **Alessandro Pinto**, 18 anni, **Stefano Galbussera**, 21 anni, e i 25enni **Luca Caprioli**, **Andrea Besana** insieme ad **Alessandro Carzaniga** di Bellusco e al milanese **Stefano Garzia**, chiamato «Il Colonnello», perché il primo arrivato del gruppetto di amici. Partenza alle 8 per i giovani atleti che hanno conquistato i 42 chilometri in poco più di 4 ore, mentre un'ora e 50 minuti per la mezza maratona disputata da Alessandro, il più giovane fra i 600 partecipanti.

«Ho iniziato ad allenarmi a metà novembre - ha raccontato Stefano - Non ero preparato ed è stata dura, ma ce l'ho fatta. È stata una sfida con me stesso. Gli



In foto da sinistra: Alessandro Pinto, Stefano Galbussera, Andrea Besana, Stefano Garzia (detto Il Colonnello), Alessandro Carzaniga, Luca Caprioli

ultimi 200 metri sono stati i più belli, i miei amici mi incitavano dall'arrivo e non sentivo più la fatica. Siamo tutti orgogliosi e soddisfatti». Un traguardo che sembra essere soltanto il primo

per i nuovi maratonetisti: Stefano, Luca e Alessandro sono infatti gli ultimi acquisti della «Dipo Atletica Vimercate». «È stata un'esperienza talmente forte e bella, anche se faticosa, che tutti

vogliamo rifarne altre».

«Esordire così, con questi tempi, da soli e senza esperienza è davvero un ottimo risultato - ha commentato **Mario Sala**, presidente della sezione - Siamo proprio contenti dell'inserimento dei nuovi ragazzi, per di più dell'oratorio e questo dà continuità e futuro alla nostra sezione e anche senso all'immagine di ciò che vorremmo essere, una squadra che ambisce a fare qualcosa di bello ed aggregante

non tanto per il risultato ma per la società. C'è bisogno di idee fresche che portino entusiasmo e cambiamenti nell'aria. Li aspettiamo per i prossimi appuntamenti - ha concluso - per portare insieme il verde della Dipo in giro per l'Italia e la Brianza».

Gabriella Schizzo